

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO
Sede: VIA CAVOUR 6 TONCO
Capitale sociale: 34.108,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: AT
Partita IVA: 01150930053
Codice fiscale: 01150930053
Numero REA: 81808
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 702100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A119805

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	620	595
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.417	3.394
III - Immobilizzazioni finanziarie	123	123
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.540</i>	<i>3.517</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	83.071	180.697

	31/12/2021	31/12/2020
esigibili entro l'esercizio successivo	83.071	180.697
IV - Disponibilita' liquide	694.191	646.205
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>777.262</i>	<i>826.902</i>
D) Ratei e risconti	777	232
<i>Totale attivo</i>	<i>782.199</i>	<i>831.246</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	34.108	33.798
IV - Riserva legale	60.054	44.164
V - Riserve statutarie	134.120	98.633
VI - Altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.019	52.966
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>258.301</i>	<i>229.560</i>
B) Fondi per rischi e oneri	400.759	400.759
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.197	7.405
D) Debiti	113.886	193.476
esigibili entro l'esercizio successivo	113.886	193.476
E) Ratei e risconti	56	46
<i>Totale passivo</i>	<i>782.199</i>	<i>831.246</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.630	48.630
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	126.398	140.314
altri	454	25.720
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>126.852</i>	<i>166.034</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>175.482</i>	<i>214.664</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.510	2.869
7) per servizi	96.845	98.084

	31/12/2021	31/12/2020
8) per godimento di beni di terzi	6.518	6.000
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	22.978	30.612
b) oneri sociali	6.307	8.477
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.279	3.421
c) trattamento di fine rapporto	1.847	2.298
e) altri costi	432	1.123
Totale costi per il personale	31.564	42.510
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	678	502
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	678	502
Totale ammortamenti e svalutazioni	678	502
14) oneri diversi di gestione	4.823	4.236
Totale costi della produzione	141.938	154.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	33.544	60.463
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.350	1.321
Totale proventi diversi dai precedenti	1.350	1.321
Totale altri proventi finanziari	1.350	1.321
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	1.350	1.321
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	34.894	61.784
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.875	8.818
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.875	8.818
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.019	52.966

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al nuovo regolamento elettorale approvato il 23 Marzo 2022..

RELAZIONE ANNUALE ATTIVITA DEL GAL ANNO 2021

Premessa

Con DD 631/A1615A/2021 in data 01/10/2021 La Regione ha approvato la dotazione di risorse per il periodo di estensione della programmazione 2014-2020

Le risorse per la *Misura 19 a livello Regionale*, ammontano ad € **31.611.486** comprensivi delle spese di gestione e animazione

Al GAL BMA sono state assegnate risorse per € **2.889.453**. (complessivi).

Alla Misura 19.2. (bandi) spettano almeno € **2.311.634**. Cui vanno aggiunti i circa **500.000** € di **economie da sole rinunce** –

La disponibilità per i nuovi bandi e per lo scorrimento delle graduatorie aperte ammonta a **circa € 2.800.000 netti**

La variante del PSL (n .domanda 2020000014) è stata approvata dal CdA del 22 /09/2021 e da parte dei Regione Piemonte con comunicazione del 03/11/2021

La Riprogrammazione per la estensione

Gli obiettivi della Riprogrammazione sono i seguenti:

- a) **Riaprire i Bandi** destinati ai “privati” (Op 6.2.1. –turismo; Op 6.2.1. –Servizi ; Op 6.4.1. –turismo- Op 6 .4.2. –Turismo) con risorse (budget di bando) che verrebbero definite sulla base di manifestazioni di interesse da raccogliere con le attività di animazione.
I bandi sono stati conservati nella loro struttura originaria, come richiesto dalla Regione, approvati e pubblicati in tempi strettissimi .
E’ stata contestualmente avviata una intensa attività di animazione nell’ambito della Op. 19.4.2. al fine di definire i budget di bando,
- b) **“Scorrere” le graduatorie delle Op 7.4.1. e 7.6.4.**, utilizzando le risorse rimanenti per finanziare almeno alcuni (il più possibile numerosi!) beneficiari/progetti pubblici che non si erano potuti finanziare per carenza di risorse.

Entrambi gli obiettivi sono stati perseguiti entro la fine del 2021. In realtà tutti i beneficiari delle Op 7.4.1. e Op 7.6.4. sono stati finanziati, al netto di conferme e di rinunce preventivamente dichiarate con dichiarazione del Sindaco.

Di seguito il Piano Finanziario riprogrammato

Ambito tematico	Misura / Sottomisura / Operazione	Misura / Sottomisura / Operazione	Piano finanziario vigente	Piano finanziario - variazione proposta	Piano finanziario modificato
			Piano finanziario vigente	Risorse pubbliche (Euro)	Risorse pubbliche (Euro)
1) Turismo sostenibile	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	165.000,00	60.000,00	225.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.1.A	Investimenti per la creazione e sviluppo di attività extra agricole	680.958,00	519.687,83	1.200.645,83
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	468.692,15	400.000,17	868.692,32
	19.2.1.M.6B-07.5.2.M	Infrastrutture turistico-ricreative ed informazione nell'ambito del CLLD Leader	557.363,00	0,00	557.363,00
2) Accesso ai servizi	19.2.1.M.6B-06.2.1.M	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	0,00	15.000,00	15.000,00
	19.2.1.M.6B-06.4.2.M	Sostegno agli investimenti per la creazione e per lo sviluppo di attività extra- agricole da parte di piccole e microimprese	48.000,00	48.000,00	96.000,00
	19.2.1.M.6B-07.4.1.M	Sostegno agli investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale comprese le attività	871.271,85	715.800,00	1.587.071,85
3) Valorizzazione territorio	19.2.1.M.6B-07.6.3.M	Redazione, adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico	29.250,00	0,00	29.250,00
	19.2.1.M.6B-07.6.4.M	Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale	2.097.925,00	693.425,00	2.791.350,00
	19.1.1.M.6B	Sostegno preparatorio	50.000,00	0,00	50.000,00
	19.3.1.M.6B	Cooperazione tra gruppi d'azione locale	0,00	0,00	0,00
	19.4.1.M.6B	Costi di gestione	900.000,00	350.000,00	1.250.000,00
	19.4.2.M.6B	Costi di animazione	92.030,00	73.727,17	165.757,17
TOTALE GENERALE			5.960.490,00	2.875.640,17	8.836.130,17

BANDI RIAPERTI E DOTAZIONE (al momento, al netto di economie)

OPERAZIONE/BANDO/OP A REGIA	DENOMINAZIONE	SCADENZA	DOTAZIONE -€
Operazione 6.2.1. (Ambito tematico turismo sostenibile)	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali	13 MAGGIO 2022	60.000,00
Operazione 6.2.1. (Ambito servizi essenziali)	Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali	13 MAGGIO 2022	15.000,00
Operazione 6.4.2	Investimenti nella creazione e nello	13 MAGGIO	400.000,00

<i>(Ambito tematico turismo sostenibile)</i>	<i>sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole)</i>	2022	
Operazione 6.4.1 (Ambito tematico turismo sostenibile)	<i>Creazione e sviluppo di attività extra-agricole</i>	13 MAGGIO 2022	519.687,00
Operazione 7.5.2. (Ambito tematico turismo sostenibile Tipologia 2 – operazione a Regia)	<i>Implementazione sito GAL con sezione dedicata all'outdoor</i>		27.000

RISORSE IMPEGNATE PER LO SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE

OPERAZIONE/BANDO/OP A REGIA	DENOMINAZIONE	N BENEFICIARI FINANZIATI CON SCORRIMENTO /N BENEFICIARI MTOTALE	RISORSE PUBBLICHE IMPEGNATE PER LO SCORRIMENTO /
Operazione 7.4 (Ambito tematico servizi essenziali)	<i>Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e delle relative infrastrutture</i>	24/47	687.00,00 / 1.585.016,00
Operazione 7.6.4 (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale)	<i>Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale</i>	17/74	706.072,00/ 2.836.602,00

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Nel corso del 2021 le attività del GAL si sono sviluppate nei tre ambiti operativi della programmazione a regime:

- A. *Redazione e pubblicazione dei bandi, istruttorie, e attuazione Operazioni a Regia (secondo il cronoprogramma)*
- B. *Gestione e Comunicazione (Op 19.4.1)*
- C. *Animazione Op 19.4.2.)*
- D. *Bando soci GAL*

A. Redazione e pubblicazione bandi e attuazione Operazioni a Regia. Chiusura Bandi. Istruttorie e graduatorie concluse e pubblicate.

Viene descritto qui di seguito lo stato di attuazione dei Bandi pubblicati dal GAL con riferimento alla premessa.

AMBITO TEMATICO TURISMO SOSTENIBILE.

A.1. Operazione 6.2.1. (Turismo sostenibile) *Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali.*

Le nuove imprese operano nell'ambito della ricettività con particolare attenzione alla proposta di laboratori connessi alle tradizioni locali, alla dotazione di attrezzature cicloturistiche, al commercio di produzioni tipiche locali.

Questo Bando è stato pubblicato in tre tranches, tra il 2018 ed il 2021. L'ultima, fine 2021, scadrà il 13 maggio 2022.

A.2. Operazione 6.4.2 (turismo sostenibile) *Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole (Piccole e microimprese non agricole).*

. Gli interventi proposti sono legati alla implementazione della ricettività, ma soprattutto, come indicato e richiesto dal Bando, al miglioramento delle dotazioni di servizi (ad esempio piscina, dotazione di infrastrutture per il cicloturismo, con particolare attenzione al miglioramento delle aree esterne, realizzazione di laboratori per il turista). Anche questo Bando è stato pubblicato in tre tranches, tra il 2018 ed il 2021. L'ultima, fine 2021, scadrà il 13 maggio 2022.

A.3. Operazione 6.4.1 (turismo sostenibile) *Creazione e sviluppo di attività extra-agricole.*

Nell'ultima versione del bando la partecipazione è stata limitata, per intervento della Regione, agli agriturismi e alle fattorie didattiche attive.. In generale, anche seguendo le prescrizioni del Bando, si sono proposte piccole implementazioni delle strutture ricettive, ma soprattutto si è posta attenzione al miglioramento dei servizi al turista, anche in questo caso con miglioramento di aree esterne, dotazione di piscina, e con la predisposizione di infrastrutture per il cicloturismo. Questo Bando è stato pubblicato in tre tranches,, tra il 2018 ed il 2021.

NOTA. *Per quanto riguarda i Bandi sopraelencati, si sottolinea l'adesione, del resto obbligatoria ma anche convinta, all'iniziativa dei pannelli informativi che devono essere realizzati ed esposti in fase di richiesta di saldo. I pannelli intendono creare e consolidare quella rete territoriale sulla quale è stato impostato il PSL di questo GAL.*

A.4. Operazione 7.5.2. (Turismo Sostenibile) Tipologia 1 *Sostegno a investimenti per interventi puntuali e di valenza locale relativi a: infrastrutture per la fruizione escursionistica, ricreativa e a servizio dell'outdoor nonché della segnaletica informativa).*

Questo Bando è stato il primo ad essere pubblicato dal GAL già nel 2017 ed è strettamente connesso con il Bando su Op 7.5.1 regionale. In effetti, non si sono creati nuovi itinerari rispetto alla

Operazione citata, ma è stato proposto e accettato il miglioramento e/o l'aumento delle infrastrutture connesse agli itinerari esistenti, siano stati essi finanziati, sia no.

Questa operazione si è rivelata particolarmente complessa nella sua attuazione.

Solo al termine del 2018 la commissione europea ha risolto il problema relativo agli aiuti di Stato sulla Misura 7 del PSR, pertanto anche il finanziamento del Bando era in dubbio.

Successivamente si sono evidenziati e sono tuttora presenti problemi di registrazione degli itinerari, anche in considerazione del fatto che la procedura richiede un'istruttoria parallela da parte del settore competente di Regione Piemonte e di IPLA.

Nel corso del 2019 tutti questi problemi sono stati seguiti con attenzione e con numerose comunicazioni ai Comuni: tra comuni singoli e partecipanti a gruppi con capofila, i Beneficiari di questo Bando sono infatti la quasi totalità dei Comuni soci del GAL.

Nel corso del 2021 sono state chiuse quasi tutte le pratiche, a seguito di avvenuta registrazione degli itinerari

A.5. Operazione 7.5.2. (Turismo Sostenibile) Tipologia 2 *Implementazione sito GAL con sezione dedicata all'outdoor.*

Questa operazione che verrà realizzata a regia GAL è *stata avviata alla fine del 2021*, a seguito di approvazione da parte di Regione Piemonte della elazione di progetto, e sarà conclusa nella primavera del 2023

AMBITO TEMATICO SERVIZI ESSENZIALI.

A6. Operazione 6.2.1 (servizi essenziali) *Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali (servizi alla popolazione).*

Questo Bando è stato *riaperto con una piccola dotazione.*

A.7. Operazione 7.4.1 (servizi essenziali) *Investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e delle relative infrastrutture.*

Questo Bando è stato predisposto, approvato in Regione e dal competente settore, e pubblicato **nell'autunno 2019**. Istruttoria delle domande e formazione della graduatoria nell'agosto 2020.

Lo scorrimento delle graduatorie con la Riprogrammazione di Novembre 2021 ha consentito di **finanziare tutte le domande pervenute.**

AMBITO TEMATICO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO RURALE.

A.8. Operazione 7.6.3. (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale) *Redazione e adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico rurale e del paesaggio.*

I manuali sono stati realizzati nel corso del 2018. Nel corso del 2019 sono stati presentati ai Comuni e agli organi professionali, e infine sono stati distribuiti dalla struttura incaricata per l'animazione a **tutti i Comuni del GAL** in modo diretto a fronte della sottoscrizione di una ricevuta di consegna.

A.9. Operazione 7.6.4 (ambito tematico: valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale) *Interventi di riqualificazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale.*

Questo Bando è stato predisposto, approvato in Regione e dal competente settore, e pubblicato nell'autunno 2019.

Lo scorrimento delle graduatorie con la Riprogrammazione di Novembre 2021 ha consentito di **finanziare tutte le domande pervenute.**

B. Op 19.4.1. (Gestione e Comunicazione)

Queste attività si sono svolte regolarmente sulla base dei progetti inseriti nel PSL di cui fanno parte integrante.

Si ricorda che questa Operazione è finanziata al 100% da fondi pubblici

Si riassumono le “categorie di spesa” di questa operazione:

1. *spese correnti*
2. *Arredi e attrezzature*
3. *Personale e rimborsi spese*
4. *Collaborazioni e consulenze (comprese attività di comunicazione)*
5. *Quote associative*
6. *Spese societarie*
7. *Spese bancarie e assicurative*

La *spesa complessiva rendicontata* (importo progressivo) a partire dal gennaio **2016** fino al 31 dicembre **2021** ammonta ad € **662.231,00** (), con *economie* rispetto al cronoprogramma valutabili in circa **30.000 Euro**.

Per l'annualità 2021 sono stati rendicontati € 114.248,00.

C. Op 19.4.2. (Animazione sul territorio)

Questa attività si è svolta a partire dall'inizio dell'anno 2017 e continuerà fino al 2021.

Continuano gli incontri di formazione/aggiornamento con il Personale del GAL .

Sono state inoltre realizzate le seguenti attività:

- a. Conclusione realizzazione del **data base delle Aziende** operanti sul territorio GAL, al fine di agire in modo mirato sulla realtà territoriale,
- b. organizzazione e gestione degli **incontri con operatori** per la presentazione e illustrazione dei Bandi (Op 6.2.1 Servizi Essenziali, Op 6.4.2 Servizi Essenziali)
- c. attività di **censimento delle strutture ricettive** e in genere degli operatori turistici, per la redazione di un opuscolo consegnato ai beneficiari al fine di consentire in modo coordinato e omogeneo la realizzazione dei pannelli di Rete , e per la realizzazione di un data Base specifico
- d. attività (coordinata dal GAL) di **rilevamento (integrazione e aggiornamento per i Comuni già censiti) dei servizi alla popolazione**, in parallelo con le attività di animazione relative all'apertura del Bando su op 7.4.1. Questa attività è finalizzata alla costruzione di un **Data Base dei servizi**, pubblicato sul sito del GAL
- e. Attività di **rilevamento (coordinata dal GAL) e aggiornamento dei beni culturali e paesaggistici** già censiti per la costruzione del sito del GAL www.beniculturali.monferratoastigiano.it al fine di costruire un ***Data base aggiornabile*** e interattivo cui potranno attingere anche i Comuni per l'aggiornamento dei loro siti istituzionali.
- f. **Attività straordinari di animazione per la definizione dei budget di Bando .**

La pagina RETE TERRITORIALE è ora attiva sul sito del GAL

Rendicontati in totale al 30 dicembre 2020 € **91.012,00**

**Economie utilizzate per la riprogrammazione di e inserite nella dotazione dei Bandi riaperti:
€ 25.000**

Per l'annualità 2021 sono stati rendicontati € 11.610.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	954	34.993	123	36.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	954	31.599	-	32.553
Valore di bilancio	-	3.394	123	3.517
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	701	-	701
Ammortamento dell'esercizio	-	678	-	678
Totale variazioni	-	23	-	23
Valore di fine esercizio				
Costo	954	35.694	123	36.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	954	32.277	-	33.231
Valore di bilancio	-	3.417	123	3.540

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Introduzione**

<i>II -</i>	<i>CREDITI</i>	
	Clienti terzi Italia	9.924
	Anticipi a fornitori terzi	360
	Depositi cauzionali per utenze	23
	Crediti vari v/terzi	50.120
	Personale c/arrotondamenti	1
	IVA su acquisti	3.963
	Erario c/liquidazione IVA	9.461
	IVA a credito acquisti intracomunitari	6
	Ritenute subite su interessi attivi	351
	Erario c/acconti IRES	6.525
	Erario c/acconti IRAP	2.338
	Arrotondamento	(1)
	Totale	83.071

Oneri finanziari capitalizzati**Introduzione**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Debiti**Introduzione**

D)	DEBITI	
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	34.914
	Fornitori terzi Italia	4.291
	Fornitori terzi Estero	9
	IVA a debito acquisti intracomunitari	6
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	99
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	44
	Addizionale regionale	207
	Addizionale comunale	501
	Recupero somme erogate ai dipendenti	80
	Erario c/IRES	3.862
	Erario c/IRAP	1.013
	INPS dipendenti	1.009
	INAIL dipendenti/collaboratori	52
	Anticipi da clienti terzi e fondi spese	2.254
	DEbiti per contributi	20
	Personale c/retribuzioni	2.119
	Debiti v/soci (partitario)	53.677
	Ratei su costi del personale	7.642
	Ratei su contributi costi del personale	2.087
	Totale	113.886

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.630	48.630	100,0	SI
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	1.510	-	-	-
B.7- Costi per servizi	96.845	-	-	-
B.9- Costi per il personale	31.564	-	-	-

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: Il CDA ne ha valutato i requisiti degli aspiranti nuovi soci ed ha ammesso un nuovo socio.

I soci al 31.12.21 erano 124..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59 si relaziona quanto segue: lo scopo mutualistico, ai sensi di quanto previsto nello statuto, consiste in di promuovere e contribuire allo sviluppo sociale,

culturale ed economico dei territori e delle Aree denominate BASSO MONFERRATO ASTIGIANO, comprese nell'obiettivo 5b, di cui al regolamento CEE n.2081/93, nella Provincia di Asti e dei territori dei comuni limitrofi anche tramite l'erogazione di servizi agli associati.

La cooperativa intende dare partecipazione alla rete Leader a livello europeo con lo scopo di divulgare informazioni sulle azioni comunitarie a favore dello sviluppo rurale.

In particolare, le azioni di promozione e sviluppo, nonché specifico sostegno e coordinamento, saranno indirizzate a :

- Prodotti tipici dell'Area, quali vini, carne, ortaggi, frutta, ecc
- Prodotti agricoli in genere, purchè non eccedentari.
- Artigianato tradizionale dell'Area
- Agriturismo, in tutte le sue forme, di accoglienza, eno-gastronomica e vendita di prodotti.
- Presenza turistica sul territorio e strutture di ricettività (affittacamere, alberghi, ristoranti, bar, ecc.)
- Commercializzazione dei prodotti, sia sotto il profilo delle iniziative che delle strutture.
- Creazione di marchi d'origine e di qualità dei prodotti di particolare pregio e di maggiore specificità.
- Recupero e valorizzazione dei beni culturali ed artistici.
- Riscoperta e diffusione delle tradizioni e della storia dell'Area.
- Formazione, indirizzata a tutti gli aspetti gestionali esposti, al fine di preparare ed indirizzare le forze economiche e di lavoro operanti sul territorio.

A tale scopo la Cooperativa progetterà, svilupperà e gestirà azioni tecniche e scientifiche nel campo economico, sociale, culturale e formativo.

La Cooperativa promuoverà l'organizzazione di studi progetti e ricerche anche di mercato, di piani promozionali ed economici, per favorire lo sviluppo qualitativo ed economico delle aziende agricole, delle piccole e medie imprese, dell'artigianato, dell'industria, del commercio e del turismo nelle sue varie forme ed espressioni di offerta

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti contributi:

DATA	ENTE EROGATORE	IMPORTO
15.09	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	3024
24.12	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	3168

10.03	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	8208
10.06	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	64183,13
10.03	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	68036,73
24.12	ARPEA-REGIONE PIEMONTE	69586,25

..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

30% al fondo di riserva legale, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77

3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92)

residuo da destinare al fondo di riserva straordinaria indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 904/77.

.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il presidente del CDA

Mario Sacco

Asti 20.04..2022